

GLI AVVERSARI

Il serbo Grbic avverte Cuneo: «Treviso col coltello fra i denti»

In dubbio la presenza dello schiacciatore belga Wijsmans



NIKOLA GRBIC
palleggiatore serbo (qui con la maglia della sua nazionale) teme molto la Sisley
«Avrà di certo il coltello tra i denti»

CUNEO (italpress) - Esordio da pelle d'oca per il tecnico dei piemontesi, Alberto Giuliani, alla sua prima semifinale di Tim Cup di A1 dopo essersi preso il lusso, due settimane fa, di battere i campioni del mondo di Trento

Perugia-Lille-Montecatini non sarà un triangolo delle Bermuda ma i cuneesi, che arrivano in Toscana dopo le ultime due affermazioni in campionato e Cev Cup, potrebbero ritrovarsi con testa, gambe e mani in balia della stanchezza. I quattro set super-tirati (il più tranquillo, il terzo, è finito 25-23), con Patriarca al posto di Wijsmans, potrebbero rappresentare un pericoloso boomerang. Giuliani, infatti, non ha usato giri di parole ammettendo che «dopo aver giocato mercoledì la Coppa Cev, ho avuto poche possibilità di preparare al meglio una gara importante come questa soprattutto per la stanchezza a Lille è stata una gara combattuta in

ogni parziale. Però credo anche che in questo tipo di partite si annulli tutto alla luce della posta in palio».

L'unico giocatore in dubbio è lo schiacciatore belga Wijsmans. Dopo i problemi ai muscoli addominali patiti a Perugia è rimasto a riposo nella trasferta francese di Coppa: si deciderà all'ultimo momento.

C'è attesa anche per l'ex Nikola Grbic, trevigiano nel 1999-2000, due volte vincitore della Coppa Italia (come Wijsmans) e a sole 4 battute vincenti dalle 400 in carriera. «Treviso? Ci aspetterà con il coltello tra i denti - ha sorriso il 36enne serbo - Loro sono arrabbiati per la sconfitta con Modena e in stagione, contro di noi, hanno sempre perso per 3-1. Però hanno avuto una settimana per prepararsi visto che non hanno avuto impegni europei. In campo, comunque, si azzera tutto».

